

SECONDA CATEGORIA

L'avventura di una domenica



I ragazzi del Casteltermini. Da sinistra, in basso: Montalbano, Gines, Talenti, Sena, Costanza, Mossuto. Da sinistra, in alto: il direttore tecnico Gugliotta; i giocatori: Cappuccio, Reina, Passarello II, La Bianca, Rametta, Passarello I, Basile. Il presidente Cordaro e l'allenatore-giocatore Butera

È durata solamente una domenica la bella avventura del Casteltermini in vetta alla classifica, appaiato con i cugini di Racalmuto. Nessuno può oggi affermare che i ragazzi di Butera non torneranno presto al primo posto, comunque, dando uno sguardo al calendario, se non si verificano sconvolgimenti particolari ben difficilmente la Ventura di Pasquale Villa si farà riacciuffare, almeno nel breve giro di qualche settimana.

Poi c'è da valutare la sconfitta di Nicosia. Gli ennesi hanno giocato all'Esseneto, ben due volte, ed a memoria di quel che han fatto vedere non son sembrati certo irresistibili tanto da potere imporre un risultato pesante ad un complesso che punta alla promozione.

Così, in concomitanza della sconfitta del Casteltermini e delle vittorie del Racalmuto (abbastanza netta e chiara specie con la formazione rimaneggiata) e del Campofranco, si è ricostituita la situazione ante incontro Casteltermini-Racalmuto che sembrava, con il suo risultato destinato a dare una svolta al campionato.

Nel complesso comunque le chances maggiori, relativamente alla promozione, restano pur sempre quelli del Racalmuto anche in considerazione che il Campofranco ha da sostenere incontri ben difficili. Dovrà infatti fra l'altro affrontare il derby di San Cataldo, recarsi a Casteltermini ed a Racalmuto. Il Casteltermini, dal canto suo deve giocare all'Esseneto contro l'Olimpia di Contino che quest'anno si è assunto il compito, svolto abbastanza diligentemente di castigamatti.

Ritornando al Casteltermini i ragazzi di Butera a Nicosia hanno giocato una buona gara dal punto di vista spettacolare e tecnico tanto da cogliersi tutti gli elogi dei cronisti locali. Ha comunque certamente mancato in praticità e concretezza tanto da dover subire tre reti.

La Gattopardo di Palma di Montechiaro ha, purtroppo, perduto a S. Croce Camerina un incontro che avrebbe ben meritatamente dovuto pareggiare. Ha evidenziato una buona e solida inquadratura un Caruso eccezionale ma ha dovuto soccombere alla fine alla sfortuna ed al gollicino dei padroni di casa.

L'Agrigento di Parla ha fatto registrare un tre ad uno a San Cataldo. Nel primo tempo han fatto tutto gli agrigentini: sono andati in vantaggio con Prinzivalli e, quindi, han consentito il pareggio con un'autorete di Ippolito. Poi, demoralizzati, nel secondo tempo han perduto la... bussola e la partita.

La Matteotti ha perduto ancora con una tripletta di reti dei nisseni di Gela. Non c'è molto da dire sulla squadra canicattinese per quanto riguarda la classifica: non partono certo per fare grandi cose ma solo per consentire ai giovani di fare sport attivo. Su questo terreno merito a tutti i dirigenti ed a tutti gli atleti.